

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LA FINANZA BANKITALIA LANCIA L'ALLARME «LE CRIPTOVALUTE DESTABILIZZANO»

■ **TORINO** Il ciclone *Trump*, con il suo esplicito appoggio al mondo delle crypto, complica anche il lavoro delle autorità di vigilanza per la difesa dei consumatori e la tenuta del sistema finanziario e gli asset virtuali rischiano di «destabilizzare» il comparto. La vice dg della Banca d'Italia *Chiara Scotti*, nel suo intervento alla prima giornata del convegno Assiom Forex, l'associazione degli operatori finanziari, sceglie parole misurate ma inequivocabili per avvisare dei nuovi rischi dal cambio di passo oltre Oceano: i «recenti orientamenti americani, particolarmente in materia di criptoattività» potrebbero «complicare» i compiti di protezione dei consumatori e di resistenza del sistema finanziario. Una minaccia che si aggiunge a un cambiamento in corso nel comparto finanziario dove il digitale e l'intelligenza artificiale stanno prendendo sempre più peso. La *Scotti*, nel suo intervento che precede una tavola rotonda sul tema, traccia tre possibili scenari e sottolinea come il tema sarà affrontato anche dal governatore *Fabio Panetta* che interverrà nella mattina di sabato al congresso davanti alla platea di banchieri e operatori. Se infatti il comparto bancario italiano, dopo i forti risultati del 2024 (grazie soprattutto ma non solo agli alti tassi di interesse) ha imboccato una vorticoso strada di fusioni e operazioni incrociate, le big tech bussano alla porta. Colossi che si sono subito schierati con la neo amministrazione *Trump*, la quale vuole deregolamentare il mondo crypto e ne fa, si può dire, parte.

